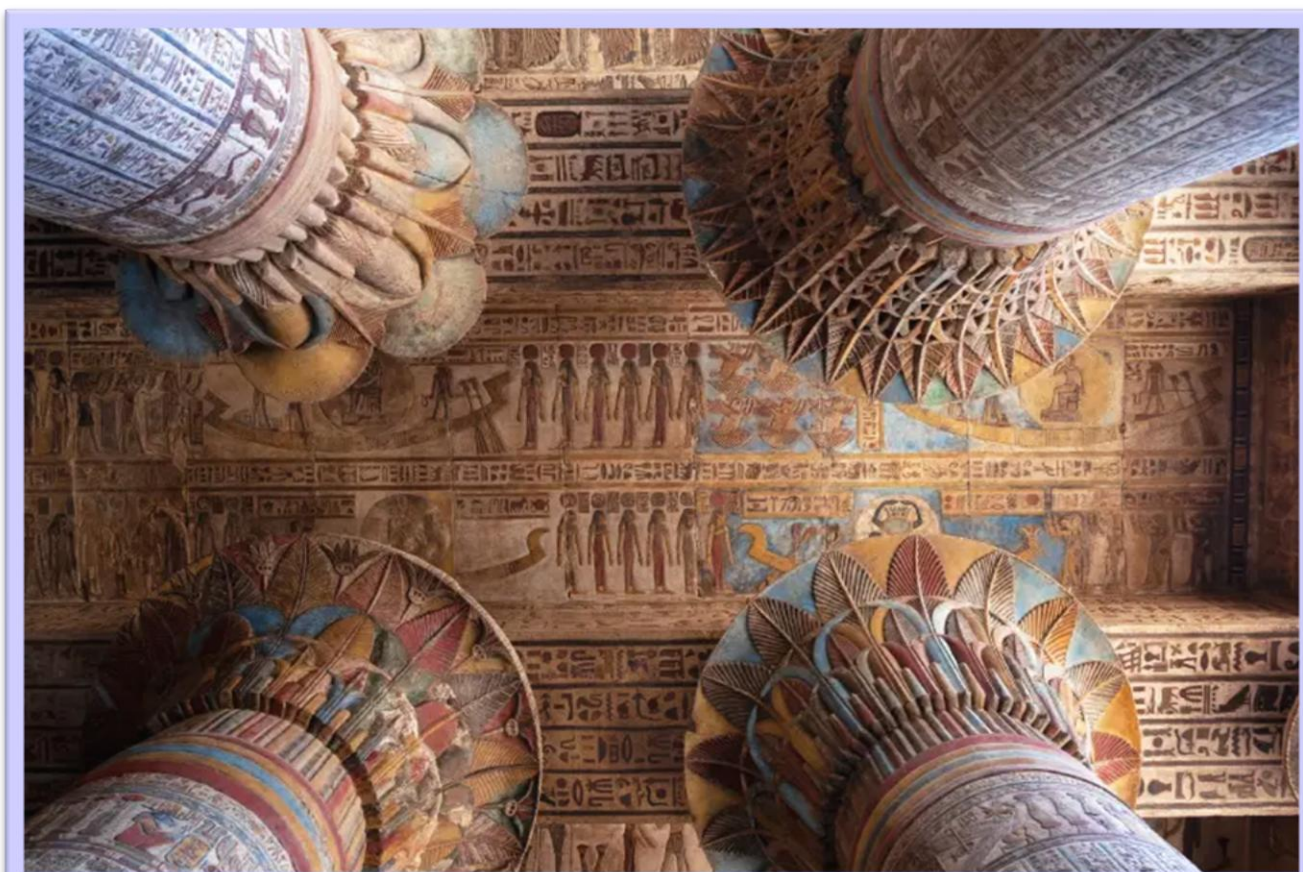


L'Associazione Culturale
Stilema. L'arte da vivere
propone agli Associati

Egitto classico e Alessandria d'Egitto *Viaggio di Storia e Archeologia*



da venerdì 22 a sabato 30 gennaio 2027

con Giordana Buonamassa Stigliani

Terra di incanti e di enigmi, l'Egitto è un paese di magica bellezza, spirituale e misterioso, dolce e caldamente ospitale, allegro, spiritoso e pacifico, che riserva al viaggiatore mille emozioni. Visitarlo significa immergersi nella storia più antica, incontrare un mondo arcaico e affascinante, confrontarsi con una delle più intriganti civiltà della storia dell'umanità. Perennemente in bilico tra passato e presente, tra Oriente e Occidente, effettueremo un percorso a ritroso nel tempo: da Alessandria all'antica Tebe, dalla Valle dei Re alla regina Hatshepsut, dai Colossi di Memnon ad Efu fino a Kom Ombo, giungendo alle grandiose Piramidi e al favoloso tesoro di Tutankamon. Accompagnati dallo scorrere del grande fiume, immersi nello straordinario scenario ocre del deserto e nell'azzurro del Lago Nasser, ci regaleremo un viaggio nella memoria dell'umanità, dove il passato ci aspetta.

1° giorno - venerdì 22/01/2027 Italia/Il Cairo

Partenza per il Cairo con volo di linea Egyptair. Pasto a bordo.

All'arrivo al Cairo, incontro con il rappresentante locale prima del controllo passaporti, e disbrigo delle formalità doganali.

Trasferimento con bus privato in albergo.

Sistemazione nelle camere riservate, cena in hotel e pernottamento.

Alessandria d'Egitto è una città che non si limita a essere visitata, ma che rimane nella memoria di chi la attraversa. Una città di rovine e di incontri, dove il passato sembra ancora respirare accanto al presente, meta ideale per un viaggio culturale sospeso tra il glorioso passato greco-romano e l'atmosfera cosmopolita del Mediterraneo.

Fondata nel 331 a.C. da Alessandro Magno, la città è stata per secoli il faro della sapienza occidentale, il luogo in cui nacque la teoria eliocentrica, dove operò la filosofa Ipazia e dove Cleopatra visse i suoi amori e le sue tragedie.

Sebbene le leggendarie strutture antiche, come il Faro e la Biblioteca originaria, siano andate perdute, Alessandria custodisce un patrimonio archeologico straordinario che attira viaggiatori da tutto il mondo.

È una città di mare e di memoria. Le sue strade conducono attraverso secoli di storia: dai fasti dell'età ellenistica alle testimonianze romane, dalle tracce della civiltà islamica fino alla modernità. Tra rovine antiche, quartieri recenti, il profumo del mare e le voci degli abitanti, il passato non appare lontano.

2° giorno - sabato 23/01/2027 Il Cairo/Alessandria

«La città ti seguirà» (Konstantinos Kavafis)

Prima colazione a buffet in albergo. Partenza per Alessandria in pullman privato.

Pranzo in ristorante.

Visiteremo la **Biblioteca di Alessandria**, che non è soltanto un edificio ma la memoria di una città che ha fatto del sapere la propria grandezza. Oggi è un'imponente struttura contemporanea, inaugurata nel 2002, sorta nei pressi del sito dell'antica Biblioteca. È un polo culturale avveniristico che può ospitare fino a 8 milioni di volumi, e accoglie al suo interno musei archeologici e laboratori di restauro.

Trasferimento in albergo, cena e pernottamento.

3° giorno - domenica 24/01/2027 Alessandria

Prima colazione in albergo.

Mattinata dedicata alla visita del **Museo Greco Romano**, l'istituzione culturale più importante al mondo per comprendere la straordinaria sintesi artistica e religiosa tra la civiltà egizia, greca e romana. Fondato originariamente nel 1892 dal chedivè Abbas II, vanta storici legami scientifici con l'archeologia italiana (tra i primi direttori vi furono Giuseppe Botti, Evaristo Breccia e Achille Adriani).

Dopo una chiusura di ben 18 anni, il Museo è stato completamente ristrutturato e riaperto al pubblico con un modernissimo allestimento museografico tematico, moderno e accessibile.

Pranzo in ristorante.

Non dimenticheremo la **Colonna di Pompeo**, un imponente monolito di granito rosso di Assuan alto circa m. 27, eretto alla fine del sec. III in onore dell'imperatore Diocleziano, sui resti del Tempio di Serapide, l'antico acrocoro spirituale della città.

Infine, la **Fortezza di Qaitbay** si mostrerà come una splendida cittadella difensiva del sec. XV affacciata sul mare. Venne edificata dal sultano Qaitbay esattamente sulle rovine del mitico Faro di Alessandria, una delle sette meraviglie del mondo antico, riutilizzandone parte dei blocchi di pietra.

Al termine delle visite rientro al Cairo con pullman privato, trasferimento in albergo, cena e pernottamento.

4° giorno – lunedì 25/01/2027

Cairo/ Luxor - inizio del viaggio nell'Alto Egitto

«L'Egitto è un dono del Nilo» (Erodoto)

Prima colazione in albergo. Trasferimento in aeroporto con pullman privato e partenza con volo interno Cairo/Luxor. All'arrivo a Luxor, trasferimento in bus privato a bordo della motonave e sistemazione nelle cabine riservate. Pranzo a bordo.

Nel pomeriggio, visita del **Complesso Monumentale di Karnak**, sulla **riva orientale del Nilo**.

Si tratta di uno dei più grandi e straordinari luoghi sacri dell'antico Egitto. Karnak non fu costruito in un solo momento: per quasi duemila anni, faraoni di epoche diverse ampliarono, modificarono e arricchirono questo immenso santuario: ogni generazione lasciò nella pietra la propria impronta, trasformando il complesso in una sorta di libro di storia scolpito. Il cuore di Karnak era il grande **Tempio** dedicato ad **Amon-Ra**, una delle principali divinità tebane. Qui il potere religioso e quello politico si incontravano: i faraoni celebravano le proprie vittorie, offrivano doni agli dèi e cercavano, attraverso i

monumenti, di rendere eterno il proprio nome. Entrare nella sua Sala Ipostila significa ritrovarsi in una foresta di pietra: 134 colonne, ricoperte di geroglifici e immagini sacre, si elevano. La luce, che filtra tra i pilastri, riesce a trasformare lo spazio in un luogo sospeso tra la terra e il divino.

Nel cuore dell'antica **Tebe**, ci attende l'affascinante **Tempio di Luxor**. Costruito durante il Nuovo Regno, soprattutto sotto i faraoni Amenofi III e Ramses II, il tempio era dedicato alla grande triade tebana: Amon, Mut e Khonsu. Ma Luxor non era soltanto un luogo di preghiera: era uno spazio in cui il potere del faraone incontrava quello degli dèi. Ogni colonna, ogni statua e ogni iscrizione celebrava la grandezza del sovrano e il legame tra il mondo terreno e quello divino. All'ingresso, il grande portale monumentale di Ramses II accoglie ancora oggi il visitatore con la solennità delle sue statue colossali. Un tempo, davanti al tempio, si innalzavano due obelischi: uno è ancora qui, mentre l'altro domina Place de la Concorde a Parigi. Oltre il pilone, si aprono cortili e colonnati monumentali. Le colonne, alte e imponenti, sembrano trasformare la pietra in una foresta sacra, mentre i geroglifici raccontano le imprese dei faraoni e le cerimonie dedicate agli dèi. Il Tempio di Luxor è una porta aperta sul tempo: un luogo in cui gli dèi, i faraoni e gli uomini sembrano ancora incontrarsi nella stessa luce.

Al termine delle visite rientro a bordo, cena e pernottamento.

I complessi templari di **Karnak** e **Luxor** si trovano in Egitto, situati lungo la **riva orientale del Nilo**.

Entrambi i siti sorgono all'interno dell'odierna città di Luxor (l'antica città di **Tebe**), nella parte meridionale del Paese, a circa km 700 a sud del Cairo.

In epoca antica, le due strutture erano direttamente collegate dal celebre **Viale delle Sfingi**, un lungo percorso cerimoniale costeggiato da centinaia di statue che univa i due templi, percorso durante le grandi celebrazioni religiose.

5° giorno - martedì 26/01/2027 Luxor/Esna/Edfu

Pensione completa a bordo. In mattinata, visita della **Valle dei Re**, sulla **riva occidentale del Nilo**, dove il sole tramonta. Per gli antichi Egizi, il tramonto rappresentava il passaggio verso il mondo dell'aldilà, e non è quindi un caso che i faraoni abbiano scelto queste montagne aride e silenziose per costruire le proprie tombe. Per quasi cinquecento anni, durante il Nuovo Regno, la Valle fu il luogo in cui i sovrani vennero sepolti lontano dagli occhi dei vivi. Nella roccia furono scavate tombe profonde e decorate con immagini, formule sacre e scene dedicate al viaggio dell'anima verso l'eternità. Qui si trova anche la celebre tomba di Tutankhamon, scoperta nel 1922 da Howard Carter; il suo tesoro, rimasto quasi intatto per oltre tremila anni, ha trasformato il giovane faraone in una delle figure più conosciute dell'antico Egitto. Ma la Valle dei Re non è soltanto un luogo di tombe: è un viaggio nel rapporto che gli Egizi avevano con la morte, che non rappresentava una fine ma un passaggio verso una nuova esistenza.

Le decorazioni delle tombe accompagnavano il faraone in questo viaggio, raffigurando divinità, rituali e paesaggi dell'aldilà. Qui il deserto custodisce ciò che quegli uomini hanno affidato all'eternità: il sogno di continuare a vivere oltre la morte.

Proseguimento per il **Tempio della regina Hatshepsut**: costruito nel sec. XV a.C., il tempio si distingue per la sua architettura unica: tre grandi terrazze si innalzano una sopra l'altra, collegate da lunghe rampe e incastonate nella parete naturale della montagna. A progettare questo luogo fu Senenmut, architetto e stretto collaboratore della regina. Hatshepsut.

Hatshepsut (circa 1507 a.C. – 1458 a.C.) è stata uno dei faraoni più importanti dell'antico Egitto. Esponente della XVIII dinastia durante il Nuovo Regno, detiene il primato storico di essere stata la prima donna a governare stabilmente con il titolo e le prerogative a pieno titolo di un monarca maschio, regnando per circa 22 anni. Il suo lungo regno fu caratterizzato da una straordinaria stabilità politica, ricchezza e pace, riducendo al minimo le campagne militari per concentrarsi sullo sviluppo interno.

Sulla via del ritorno, ultima sosta presso i **Colossi di Memnon**, le due famosissime statue poste all'ingresso del tempio di Amenofi III, oggi in gran parte scomparso. Alti circa m. 18, rappresentano il faraone Amenofi III, seduto sul trono e rivolto verso il sorgere del sole. Le statue hanno attraversato più di tremila anni di storia, sopravvivendo al tempo, ai terremoti e all'erosione. Il nome "Memnon" nasce da un racconto dell'antichità: i Greci identificarono una delle statue con Memnone, mitico re etiope protagonista della guerra di Troia. Secondo la tradizione, una delle statue avrebbe emesso un suono all'alba, come un canto o un lamento. Il fenomeno, probabilmente legato a manifestazioni naturali nella pietra dopo un terremoto, contribuì a rendere il luogo ancora più leggendario.

Al termine della visita, rientro a bordo ed inizio navigazione verso Esna, dove si potrà assistere al passaggio della chiusa. Pernottamento a bordo.

6° giorno - mercoledì 27/01/2027 Edfu/Kom Ombo/Aswan

Pensione completa a bordo. In mattinata inizio navigazione in direzione di Edfu.

Il nostro viaggio continua verso sud, seguendo il corso del Nilo. Lentamente, le rive verdi coltivate, i villaggi, le palme e, poco oltre, l'aridità del deserto, formano un paesaggio che sembra ripetersi da millenni. Navigare sul Nilo significa percorrere la stessa via che per secoli ha unito città, templi e popoli. Il fiume non è soltanto lo sfondo del viaggio: è la vera strada dell'antico Egitto, la fonte della sua vita e della sua civiltà. Dopo il silenzio delle tombe e l'imponenza delle statue, il paesaggio invita a osservare, un passaggio tra due mondi: alle nostre spalle rimane la Tebe dei faraoni; davanti a noi si apre una nuova pagina della storia d'Egitto.

Nel cuore dell'**Alto Egitto**, appare uno dei templi meglio conservati dell'antichità: costruito in epoca tolemaica, tra il 237 e il 57 a.C., il **Tempio di Edfu** era dedicato a Horus, il dio dalla testa di falco, simbolo della regalità e protettore del faraone. L'edificio è legato soprattutto al mito di Horus e Seth, uno dei grandi racconti della mitologia egizia. Secondo la tradizione, Horus affrontò Seth per vendicare la morte del padre Osiride e conquistare il diritto a governare. Il mito diventa così anche una celebrazione dell'ordine che trionfa sul caos. Edfu colpisce per la sua imponenza, ma soprattutto per la sua capacità di farci percepire la vita religiosa dell'antico Egitto. Le iscrizioni sulle pareti non sono semplici decorazioni: raccontano riti, processioni e credenze, trasformando il tempio in una sorta di libro di pietra.

Al termine, rientro sulla motonave per proseguire la navigazione sino a Kom Ombo. Il paesaggio cambia a poco a poco: sulle rive, il verde dei campi e delle palme contrasta con i colori caldi e aridi del deserto.

Nel pomeriggio, visita del **Tempio delle due Divinità Sobek e Horus a Kom Ombo**.

Quando la nave raggiunge Kom Ombo, il tempio appare in una posizione spettacolare, su un'altura che domina il Nilo. La sua particolarità è unica: non è dedicato a una sola divinità, ma a due dèi. Da una parte Sobek, il dio coccodrillo, signore delle acque e simbolo della fertilità; dall'altra Horus, rappresentato come un uomo dalla testa di falco e legato alla regalità e alla protezione. Il tempio fu costruito in epoca tolemaica, tra il II e il I secolo a.C., e presenta una struttura simmetrica:

praticamente, ogni spazio sacro ha il suo corrispondente, come se due templi fossero stati costruiti insieme, uno accanto all'altro, condividendo lo stesso luogo.

Al termine della visita rientro a bordo ed inizio della navigazione verso Aswan. Pernottamento a bordo.

7° giorno - giovedì 28/01/2027 Aswan

«Qui tutto è eterno» (Gustave Flaubert)

Pensione completa a bordo. Navigando verso **Aswan**, il paesaggio cambia ancora. Le rive si fanno più selvagge, il deserto sembra avvicinarsi al fiume e, tra le acque, cominciano ad apparire le isole e le rocce di granito che caratterizzano questo tratto del Nilo.

In mattinata, escursione al **Tempio di Philae**, dedicato principalmente a Iside, dea della maternità, della magia e della rinascita. Il complesso fu costruito e ampliato soprattutto in epoca tolemaica e romana. Le sue colonne, i piloni e i rilievi raccontano il mito di Iside e Osiride, uno dei racconti fondamentali della religione egizia. Philae è però anche una storia di salvezza. Con la costruzione della diga di Assuan, l'isola originaria venne progressivamente sommersa dalle acque. Negli anni Sessanta e Settanta del Novecento, grazie a un grande progetto internazionale sostenuto dall'UNESCO, il complesso fu smontato pietra dopo pietra e ricostruito sulla vicina isola di Agilkia, dove ancora oggi lo si può visitare.

Comprenderemo l'impresa della **Grande Diga di Aswan**, edificata tra il 1960 e il 1970 sul Nilo, per diventare uno dei più ambiziosi progetti dell'Egitto moderno. Il suo scopo principale era controllare le piene del fiume, garantire una maggiore disponibilità d'acqua per l'irrigazione e produrre energia elettrica. Dietro la diga si estende il Lago Nasser, uno dei più grandi laghi artificiali del mondo. Le sue acque hanno modificato profondamente il paesaggio e la vita delle popolazioni della regione. Ma la Grande Diga racconta anche una storia di perdita e di salvezza: la creazione del lago minacciò di sommergere numerosi monumenti dell'antica Nubia. Grazie a una grande campagna internazionale guidata dall'UNESCO, diversi templi furono smontati e ricostruiti in luoghi più elevati.

Nel pomeriggio, escursione in feluca.

Pernottamento a bordo.

8° giorno - venerdì 29/01/2027 Aswan/Il Cairo

«Quei colossi scolpiti si alzavano sempre più in alto contro il cielo.

Non mostravano alcun segno di rovina o di età.

Tutto era maestoso, solido, perfetto»

(Amelia B. Edwards)

Prima colazione a buffet a bordo della motonave.

Possibilità di effettuare escursione facoltativa ad Abu Simbel.

Quasi al confine con il Sudan, la roccia del deserto nasconde uno dei monumenti più straordinari dell'antico Egitto, e del mondo: l'indimenticabile **Abu Simbel**.

Qui, sulla riva occidentale del Nilo, nella storica regione della Nubia, nel sec. XIII a.C., il faraone Ramses II della XIX dinastia (circa 1264–1244 a.C.), fece scavare nella montagna due templi: il più grande dedicato a sé stesso e agli dèi Amon, Ra-Horakhty e Ptah, il più piccolo dedicato alla regina Nefertari e alla dea Hathor. La facciata del tempio maggiore, larga m. 38, è dominata da quattro colossi in arenaria di Ramses II, alti circa venti metri. Seduti davanti alla montagna, sembrano ancora oggi sorvegliare il deserto e il grande lago che si estende davanti a loro.

Pranzo in ristorante locale.

Trasferimento in aeroporto per volo Aswan/Cairo.

All'arrivo al Cairo trasferimento in albergo e sistemazione nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

9° giorno - sabato 30/01/2027 Il Cairo/ Roma

Prima colazione in albergo.

Trasferimento in aeroporto per il volo di rientro Cairo – Italia.

ESTENSIONE FACOLTATIVA A IL CAIRO

9° giorno - sabato 30/01/2027 Il Cairo - GEM e le Piramidi

Prima colazione a buffet in albergo. Pranzo in ristorante locale.

Mattinata dedicata alla visita delle **Piramidi di Giza**: ai margini del Cairo, là dove la città moderna incontra il deserto, sorgono le tre grandi piramidi di **Cheope** (l'unica delle Sette Meraviglie del mondo antico ancora in gran parte conservata), **Chefren** e **Micerino**, che da millenni dominano l'orizzonte, costruite durante l'Antico Regno, circa 4.500 anni fa, erano monumenti funerari destinati ai faraoni. Di fronte alle piramidi si trova la **Grande Sfinge**, con il corpo di leone e il volto umano: una figura enigmatica che sembra custodire da sempre l'ingresso alla necropoli.

Nel pomeriggio, vista del **GEM**, il nuovo **Grand Egyptian Museum** di Giza, a pochi passi dalle piramidi, uno dei più importanti musei dedicati alla civiltà dell'antico Egitto, progettato dallo studio irlandese Heneghan Peng Architects, vincitore nel 2003 del concorso internazionale: circa 500.000 m² di cui circa 24.000 m² dedicati alle collezioni permanenti che raccontano oltre 7.000 anni di storia egiziana. La sua architettura monumentale, in cemento armato, acciaio, vetro e pietra e con una facciata rivestita in alabastro traslucido, che permette alla luce naturale di filtrare nell'edificio, sembra dialogare con il paesaggio che lo circonda: grandi superfici di pietra e vetro, geometrie moderne e ampie prospettive conducono lo sguardo verso le piramidi, come se il presente cercasse un dialogo con il passato. Entrare nel museo significa attraversare migliaia di anni di storia. Statue colossali, sarcofagi, gioielli e oggetti della vita quotidiana raccontano una civiltà che non ha affidato la propria memoria soltanto alle piramidi e ai templi, ma anche agli oggetti più piccoli, alle immagini e alle parole incise nella pietra. Tra i tesori più celebri spicca la collezione di **Tutankhamon**, con più di 5.000 oggetti disposti in un'ala di circa 7.500 m², che permette di entrare nel mondo del giovane faraone attraverso gli oggetti depositi nella sua tomba.

Al termine rientro in albergo cena e pernottamento.

10° giorno - sabato 31/01/2027 Il Cairo/Roma

Prima colazione a buffet in albergo.

Trasferimento in aeroporto per il volo di rientro Cairo – Italia.

Costo: 3.835.00

Supplemento camera Singola: €1.250.00

Tasse aeroportuali: €246.00 circa, ad oggi

OPERATIVO VOLI PREVISTO:
VOLI DI LINEA EGYPTAIR
22 gennaio - Fiumicino/Cairo: 13.30-17.40
30 gennaio Cairo/Fiumicino: 10.00-12.30

OPERATIVO VOLI INTERNI PREVISTO:
VOLI DI LINEA AIR CAIRO
25 gennaio - Cairo/Luxor 06.00-07.00
29 gennaio - Aswan/Cairo 15.10-16.30

STRUTTURE PREVISTE

Il Cairo

Concorde el Salam Hotel 5* (o similare) 03 notti

<https://concordeelsalam.com-cairo.com/it/>

Alessandria

Steinberger hotel Cecil 4* (o similare) 01 notte

<https://hrewards.com/en/steigenberger-cecil-hotel-alexandria>

Crociera

Ms Jaz regent 5* (o similare) 4 notti

<https://www.jazcruises.com/cruise-ships/19-jaz-elite-regent?cruise.duration=3&cruise.startDate=2026-09-11&cruise.providerId=49>

La quota comprende:

- passaggi aerei con voli di linea Egyptair tasse escluse;
- voli interni con la compagnia di linea Air Cairo;
- tutti i trasferimenti in bus gran turismo con a/c;
- sistemazione negli alberghi previsti in camera/cabina doppia con servizi privati;
- 3 notti al Cairo in hotel con cene servite o a buffet (bevande escluse);
- 1 notte ad Alessandria in mezza pensione (bevande escluse);
- 4 notti in crociera sul Nilo in pensione completa;
- 2 pranzi durante il tour ad Alessandria in ristoranti selezionati;
- 1 pranzo ad Aswan in ristorante locale;
- storico dell'arte per tutta la durata del tour;
- guida in italiano per tutta la durata del tour;
- ingressi inclusi ai siti museali previsti nel programma;
- tasse di soggiorno;
- visto di ingresso in Egitto;
- assicurazione medico bagaglio annullamento NOBIS FILODIRETTO.

La quota non comprende:

- tasse aeroportuali;
- escursione facoltativa ad Abu Simbel in pullman privato;
- facchinaggio;
- bevande, pasti non specificati, extra personali;
- tutto quanto non espressamente indicato nella voce "La quota comprende";
- mance alle guide e agli autisti (€80,00 da pagare in contanti, in loco).

PER LA SOLA ESTENSIONE al GEM e alle Piramidi

Supplemento estensione (min. 4 pax): €470,00

Supplemento estensione camera Singola: €130.00

La quota comprende:

- tutti i trasferimenti in bus gran turismo con a/c;
- 1 notte al Cairo in hotel;
- cena servita o a buffet (bevande escluse);
- 1 pranzo durante il tour al Cairo in ristorante selezionato;
- guida in italiano per tutta la durata del tour;
- ingressi ai siti museali previsti dal programma inclusi;
- tasse di soggiorno;
- assicurazione medico bagaglio annullamento NOBIS FILODIRETTO.

La quota non comprende:

- eventuale supplemento classe di prenotazione volo di rientro in Italia;
- bevande, pasti non specificati, extra personali;
- tutto quanto non espressamente indicato nella voce “La quota comprende”;
- mance alle guide e agli autisti (€15,00 da pagare in contanti).

Le visite, le escursioni, gli orari dei voli e l'itinerario di navigazione previsti nel programma potrebbero subire delle variazioni nell'ordine e nei tempi di effettuazione senza comunque cambiare il contenuto del programma stesso.

Per il viaggio è necessario essere in possesso di passaporto con almeno sei mesi di validità dalla data di partenza o della carta di identità valida per l'espatrio in corso di validità e senza timbri di rinnovo

NOTA IMPORTANTE:

al momento dell'iscrizione al viaggio è fondamentale comunicare il proprio nome e cognome (da nubile per le Signore) così come risulta sul documento utilizzato per l'espatrio.

Nessuna responsabilità verrà attribuita all'Agenzia organizzatrice in caso di impossibilità ad effettuare il viaggio per errati o incompleti dati anagrafici; le eventuali spese sostenute per le modifiche necessarie saranno attribuite al passeggero.

Si prega di consegnare all'atto della adesione una fotocopia leggibile del documento di identità utilizzato per l'espatrio all'organizzatore

Organizzazione Tecnica
International Tour Operator Real World Tours
Via Vincenzo Tieri, 109 00123, OLGATA, Roma
Tel 06 - 30.89.54.00
www.realworldtours.com